

DIRETTORE:
FRANCESCO FROLA
Direzione e amministrazione:
53 — LARGO DA SE' — 53
Caixa postal 1349
SAN PAOLO

La Difesa

ORGANO SETTIMANALE DELL'ANTIFASCISMO

ABBONAMENTI: UN ANNO . . . 20\$000 || UN SEMESTRE . . . 10\$000

SAN PAOLO — DOMENICA, 26 AGOSTO 1928

PER INSEZIONI DI PUBBLICITÀ
RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE

UN NUMERO: 200 réis

Italiani! Il fascismo ha distrutto la libertà, ha calpestato la giustizia; ha bastonato, imprigionato, ucciso i nostri...
Prof. Antonio Riccarolo
Rua Itapecirica, 10-0
que si presenti!

I profanatori della Morte

Come Nizza, culla di Garibaldi, ha respinto l'onta di una visita del Trucio

Vengono confermate le disperate condizioni in cui versano Gramsci e Terracini - La truffa Trippa-Mazzolini è stata definitivamente consumata

I sacrileghi

La profanazione della Morte

Chi meglio di noi conosce il cuore e l'anima brasiliana? Questo cuore e quest'anima, vergini come le foreste della terra di Santa Cruz, limpide ed impegnose, come le sorgenti dell'Iguassù e del São Francisco; questo cuore e quest'anima, pure come i diamanti del bacino del Rio das Gárgas, han voluto riconfermarci, in questi giorni, nell'ora tragica del dolore e della sventura, il loro affetto fraterno e la loro solidarietà nella sofferenza e nel lutto.

Tutti coloro che hanno assistito al sublime spettacolo di questa solidarietà latina ed umana, che ha avuto a cornice lo scenario meraviglioso della baia incantata di San Sebastiano, ove si confondono in un bacio divino, il sospir salso dell'Atlantico ed il respiro profondo e profumato delle foreste digradanti dall'altipiano, portano in se, inciso nell'imo dal balbo della ricordanza incancellabile, la prova viva e palpabile del sentimento di fraternità di questo popolo.

Tutti coloro han dovuto fare, purtroppo, una triste e dolorosa constatazione.

Mentre intorno alla bara della Vittima quasi adolescente — Del Prete è caduto nel complimento di una missione esclusivamente politica: la missione di cancellare con una impresa più ardua e più cadace, la deprimente impressione del clamoroso fallimento dell'impresa fascista al Polo Nord — il gran cuore e la grande anima del popolo brasiliano si struggevano in lagrime e si curvavano nel rispetto e nell'osservanza di un solo rito — il rito della sincerità e della spontaneità —, il rappresentante ufficiale del Tiranno d'Italia, il triste e macabro uccellaccio munizionatore ed appartenente di sfortuna, sollevava il cadavere ancora caldo a segnacolo di una ingenua speculazione politica.

Ed intorno alla bara di Del Prete, diventata tabernacolo di un culto d'amore e di solidarietà internazionale, i freddi e cinici profanatori di tutti i sentimenti — i più sacri ed i più puri — gli ibri di speculatori di tutte le opportunità; inscenavano la turba commedia della loro teatralità, tentando di erigere fra la salma della loro Vittima e l'irrompente marea dell'affetto riverente e del compianto sincero del popolo brasiliano, la sinistra muraglia delle loro camiciate.

Ad una più intensa cordialità di rapporti fra Francia e Italia sono favorevoli anche gli elementi responsabili d'Italia i quali anche in recenti occasioni hanno impedito critiche e manifestazioni francofobe. Chi conosca profondamente lo spirito ed il programma fascista sa benissimo che tale atteggiamento del Duce e degli altri gerarchi fascisti non è sincero; il fascismo ha un solo nemico: la Francia!

E' doloroso vedere come non si comprenda ancora il gioco di Mussolini. Egli si mostra ora il più grande amico della Francia e della pace e vuole l'avvicinamento con la nazione latina, sapeva perché? Perché ha necessità di un periodo di calma e di tranquillità per preparare a scadenza più o meno breve la guerra e contro di chi? E' facile intuirlo: contro la Francia!

Questo in Italia lo sanno anche i famosi boccali di Montelupo ed è sconcertante che lo si ignori o si finga di ignorarlo in Francia da parte di uomini che dovrebbero essere meno ingenui. Dunque a quanto si dice, ecco quanto era stato organizzato per la manifestazione franco-italiana, che avrebbe dovuto svolgersi a Nizza: il treno inaugurerà sarebbe partito da Cuneo ed avrebbe trasportato nella nostra città il re Vittorio e Mussolini per incontrarsi col presidente della Repubblica ed il presidente dei ministri; appena avuta conoscenza di questo Nizza che dette i nastri a Giuseppe Garibaldi, combattente per la libertà d'Italia, e che avrebbe avuta l'onta di ospitare il calpestatore della libertà d'Italia si è avuta una sollevazione di tutti gli spiriti liberi e per la

veri e sinceri recatisi a rendere il loro contributo di lagrime e di fiori alla bara della Vittima, non hanno inteso orrore e repulsa al cospetto dell'indegna speculazione fascista inscenata sulla sventura e sulla morte?

Quanti e quanti non hanno rabbividito al passaggio dei segni della strage e dello sterminio; di quei gagliardetti che rosseggiavano ancora del sangue di tutte le vittime trucidate dai nuovi barbari; che sanno ancora d'arsiccio per le fiamme dei mille incendi accesi dagli Uomini del Trucio in tutti i cantieri dell'infelice e depredata Italia?

Quanti non hanno inteso con profondo ed inenarrabile dolore, in quello momento ed in quella ostentazione, la prova clamorosa della debolezza del nostro

CAROLUS.

La rivolta del mondo civile

Come Nizza ha respinto il Trucio a pedate

Il viaggio di Mussolini a Nizza, rientrato per il risoluto atteggiamento degli antifascisti

(CORSISPONDENZA PARTICOLARE DELLA "DIFESA")

Nizza — 28 luglio.

Fra qualche mese e precisamente in Ottobre sarà inaugurata la nuova ferrovia Nizza-Cuneo. Dal punto di vista del traffico si tratta di una linea importantissima che renderà più rapide le comunicazioni fra l'Italia e la Svizzera. E' certo un avvenimento di grande interesse, ma quello che ha impressionato l'opinione pubblica è la voce che si è diffusa da tempo e secondo la quale l'inaugurazione avrebbe dato il pretesto ad una manifestazione di amicizia fra l'Italia e la Francia democratica e repubblicana. Un tale riavvicinamento è auspicato dai conservatori francesi, che ammirano il dittatore italiano per riflesso e per il desiderio di vedere sorgere in Francia un mussolini magari meno criminale e meno sanguinario, ma capace di abbattere tutti i partiti di sinistra.

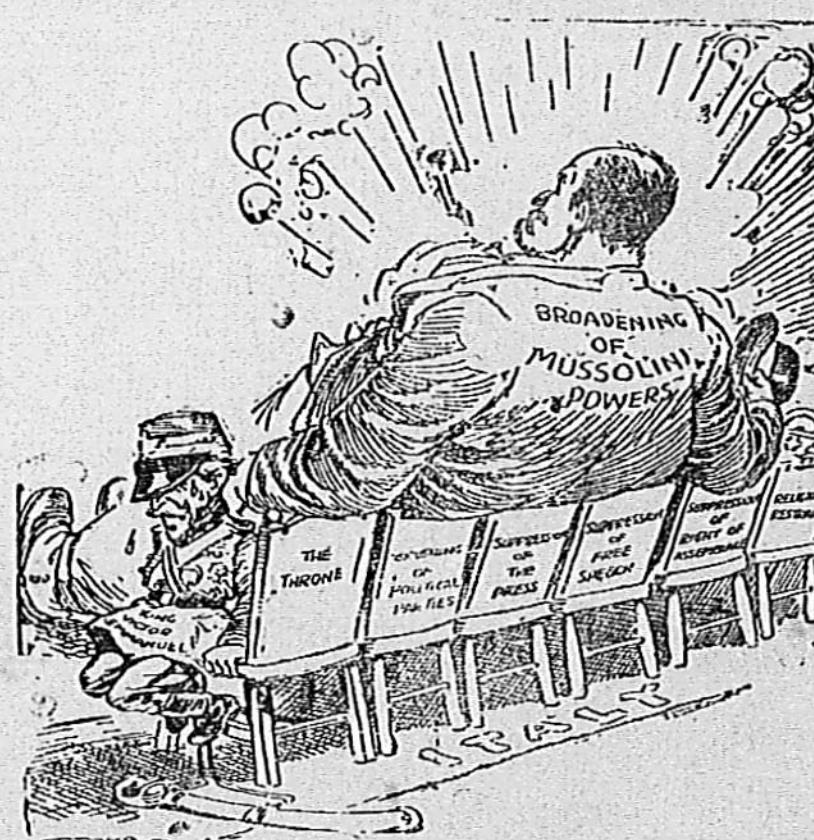
Un comitato unico ha dato già prova della sua attività con la pubblicazione di un manifesto affermando che il popolo di Nizza non permetterà mai che l'assassino di Matteotti e di tutte le libertà metta piede fra un popolo che ha sempre avuto allo culto della libertà. E che il popolo di Nizza risponda all'appello non vi è dubbio.

Si ricorda che quattro anni fa, quando i fascisti volevano inaugurare il gagliardetto con un pubblico corteo e con battesimo alla cattedrale, la folla di popolo numerosa e compatta, al colmo dell'indignazione, dette l'assalto alla chiesa mettendo in fuga i fascisti e sequestrandone il console italiano ed il gagliardetto lacerato.

L'attività del comitato antifascista ha avuto il suo effetto perché il re Vittorio e Mussolini rinunciarono al viaggio ed attenderanno a Cuneo le autorità francesi.

Si convince Mussolini che egli è INDESIDERABILE in tutto in modo.

La dilatazione continua...



(Dalla "Chicago Tribune")

I delitti del fascismo

Gramsci e Terracini in pericolo

Oggi un altro allarme gravissimo deve mettere in ansia quanti nel mondo conservano alto il senso di umanità e di giustizia.

Il 16 giugno il Tribunale speciale condannava a circa TRE SECOLI di carcere i 18 imputati del processo co-sidotto del Partito Comunista d'Italia. Una sentenza ferocia di rappresaglia e di terrore seppelliva per 20-22 anni degli uomini i cui "delitti" non erano perseguitibili neanche sulla scorta delle stesse leggi fasciste.

Le due figure centrali di questo processo: Antonio Gramsci e Umberto Terracini, i due "leaders" contro i quali più fortemente si è accanita la richiesta del Procuratore Generale, sono anche fisicamente i più depressi.

Tutti, in genere, questi imputati, sono in pessime condizioni di salute, logorati dal lungo carcere preventivo, dalle peregrinazioni per i vari carceri giudiziari d'Italia, dai viaggi dalle isole di deportazione dove in parte erano stati confinati in un primo tempo, dai maltrattamenti e dalla cattiva nutrizione.

Leo Lania sulla "Arbeiter Zeitung" di Vienna, uno dei rarissimi che, malgrado la esclusione da questo processo della stampa, dei testimoni e delle famiglie degli imputati, ha potuto assistere a qualche udienza, si domanda:

"... Ma che cosa significano venti anni di galera se non la morte? Quanti dei condannati di ieri saranno ancora vivi tra due anni?

Chi può illudersi sulla sorte riservata a questi condannati? Fra di essi si trovano delle personalità i cui nomi sono conosciuti e stimati non soltanto in seno al movimento operaio, ma anche nel campo borghese e oltre i confini d'Italia. Vi sono gli avvocati Terracini, Riboldi, Ferragni, parecchi giornalisti ed organizzatori sindacali. La figura più tragica è quella del prof. Gramsci, noto scrittore. Fisicamente infelice, molto ammalato, difficilmente potrà sopportare ancora un anno di prigione..."

Due giorni dopo la feroce sentenza del Tribunale speciale, i prigionieri furono privati del pasto che normalmente ricevevano dal di fuori per cura delle rispettive famiglie o di fedeli amici, costretti ad assoggettarsi al vitio pessimo del carcere, cioè praticamente a non nutrirsi. Ad uno ad uno poi sono stati diretti ai diversi Penitenziari della Penisola dove, diventati non più uomini, ma un numero, devono scontare ognuno la sua parte di segregazione dura; praticamente cioè sono condannati a spegnersi lentamente per fame e inazione.

Qualche primizia

I giornali fascisti pubblicano qualche primizia del nuovo Codice di procedura penale, che S. E. Rocco sta preparando. Sarà un Codice fascistissimo, naturalmente, un Codice che generalizzerà e normalizzerà la procedura del Tribunale speciale fascista.

Il Pubblico Ministero sarà d'ora inanzi alle dirette dipendenze del Governo.

no e "potrà rifiutarsi, per considerazioni di interesse pubblico, di procedere per qualsiasi reato".

Esempio pratico: un "pezzo grosso o piccolo" del fascismo uccide, ruba o stupra. Il processo può destare scandalo e gettar disordine sul regime. Il Pubblico Ministero su ordini ricevuti dal Go-

torno, può rifiutarsi, nonostante denuncia delle autorità e delle parti lese, di processare il delinquente.

Ed il "pezzo grosso o piccolo" del regime resterà indisturbato.

E' una delle novità, questa, del nuovo Codice di procedura penale, fascistissimo.

LA RIPULSA DEL MONDO CIVILE PER IL FASCISMO

Come Nizza, culla di Garibaldi, ha impedito a Mussolini di contaminare il suo suolo

LA RIVOLTA DEL POPOLIO NIZZARDO CONTRO LA PROGETTATA VISITA DEL TRUCIO — IL MANIFESTO DEL COMITATO DI AZIONE ANTIFASCISTA DELLA REGIONE NIZZARDA

Fra i "bluffs" e le menzogne del Regime fascista e degli scherani e dei venduti al suo servizio, c'è questa: l'Italia non è mai stata tanto rispettata ed amatata all'estero come ora, per opera del fascismo. Difatti, da qualche anno, il capo di questo governo rispettato ed amato non può accennare al proposito di mettere il piede fuori del territorio soggetto alla sua ferocia tirannica senza provocare da parte dei popoli civili minacciati dall'affronto di una sua visita, una solenne e clamorosa ripulsa.

I lavoratori inglesi hanno costretto tempo fa il Trucio a rinunciare ad una sua progettata visita a Londra; ora i nizzardi si sono levati contro un solo uomo contro la minacciata presenza del Tiranno italiano alla cerimonia inaugurale della linea ferroviaria Nizza-Cuneo.

Gelosi delle tradizioni liberali di Nizza, culla di Garibaldi, i nizzardi hanno respinto decisamente il progettato affronto della visita di Elio Gabbo.

Ecco il manifesto che ha chiuso le porte di Nizza sul grido del Trucio:

Mussolini a Nizza!!!

UNA SFIDA — UNA PROVOCAZIONE — UNA INGIURIA

Un uomo è il simbolo del fascismo.... cioè della dittatura sanguinaria e repellente della Borghesia capitalista sul Proletariato.

Quest'uomo è Benito Mussolini.

Egli è il principale responsabile degli innumerevoli delitti compiuti in Italia per salvare la borghesia capitalistica italiana.

Egli è il responsabile dell'incendio, del saccheggio e della distruzione delle Camere del Lavoro, delle Case del Popolo, delle Loggie Massoniche, delle biblioteche operaie, delle Cooperative, dei Circoli cattolici, ecc. Mussolini è il "grande ordinatore" delle bastonature, delle purghe all'olio di ricino e di tutte le violenze abominevoli compiute sulla persona di migliaia di lavoratori manuali ed intellettuali. Egli ha sulla coscienza l'assassinio di MATTEOTTI, di Gastone SOZZI e di tanti altri maggiori militanti.

Ieri ancora, il suo odioso Tribunale speciale, vestigio dell'Inquisizione, condannava a dei secoli di bagno penale gli antifascisti che non hanno esitato a combattere apertamente l'ignobile regime della dittatura capitalistica: il Fascismo abborrito.

Oggi, le forze reazionarie di due paesi vogliono preparare la "visita di Mussolini a Nizza".

La cosiddetta democrazia francese si prepara a ricevere solennemente "questo criminale di diritto comune".

Questa mostruosità, questa scandalosa e pericolosa esibizione dovrebbe aver luogo in occasione dell'inaugurazione della linea Nizza-Cuneo.

Nello stesso modo come hanno respinto De Vecchi e Taittinger, le classi lavoratrici di questo dipartimento spunteranno il loro disprezzo su Mussolini e sul suo seguito.

CHE IL DUCE ASSASSINO, IL SUO RE ED I LUORI SICARI RESTINO A CASA LORO, ad attendere il giorno imminente in cui i lavoratori italiani infligeranno loro il meritato castigo.

Il Comitato si dirige a tutti i lavoratori, a tutti gli antifascisti, e li invita a rimanere all'erta, pronti a rispondere alla sua parola d'ordine.

Al suo appello, essi dimostreranno in massa la solidarietà che lega le classi lavoratrici dei due versanti delle Alpi nella lotta contro l'orrenda piaga sociale, CONTRO IL FASCISMO INTERNAZIONALE, fautore di guerra e strumento di oppressione, di miseria e di rovina.

COMITATO D'AZIONE ANTIFASCISTA DELLA REGIONE NIZZARDA

Aderenti: Cartel Confédéré des Services Publics — Cartel des Services Publics et Concédés — Union Départemental des Syndicats Confédérés — Union Locale des Syndicats Unitaires — Ligue des Droits de l'Homme et du Citoyen — Secours Rouge International — Parti Jeune République — Parti Républicain-Socialiste — Parti Socialiste (S. F. I. O.) — Parti Comunista (S. F. I. C.) — Jeunesse Communiste (S. F. J. C.) — Groupe d'Etudes Sociales — Groupe Départemental de Libre-Pensée.

L'opera del nostro direttore

L'on. Frola si congeda da Curitiba con un ultimo e clamoroso successo oratorio

Il Presidente dello Stato retribuisce personalmente a Frola la visita - La stampa coritibana contro i disperati raggiri di Mammarella - L'affettuoso commiato

Cretinos e cafagestes

La repulsa dei brasiliani e della stampa brasileira, in Coritiba, per il fascismo in general e per i fascisti in particolare, é magnificamente expressa na questo articulo magistral que reproduzido dal giornale "A Tarde", della capital paranaense, do 13 corrente:

"Já devíremos, patriotas dessa "Patria Fascista" que só existe na obliterada mentalidade dos lacaios de Mussolini, ter compreendido, que os nossos homens e as nossas instituições, não podem estar à mercê das investidas sem critério das que pensam, que, a nossa terra, deve ser um prolongamento do Fascismo, com as mesmas obrigações severas e com as mesmas intolerâncias torpes. Não bastaram as verdades que já lhes dímos com a necessária olfativa, e mostrávamo-nos rebeldes, no modo comportamento, demonstrando, que, não são individuos que erraram uma vez e que, chamados á ordem, podiam entregar-se, observando uma linha de conduta mais compatível com a situação de hospedes e, sim, seres que fazem questão de evidenciar publicamente a qualidade de bestias que os difere da gente que pensa e trabalha honrada e dignamente, pelo engrandecimento da Nação que os acolhe.

Treatando-se, pois, de irracionalistas atrevidos, só podemos usar a linguagem compatível com individuos de tal encadramento, já que não nos é dado usar a chibata que merecem para levados ao bom caminho, ou já que a tolerância desmedida das nossas autoridades, não os põe, como seria de estrita obrigação, a bordo de um navio, rumo á terra que não tem a culpa de ter visto nascer desclassificados desse jaco.

Não podendo, essa canalla, refutar as

verdades que já dissemos, entenderam, agora, criticar desrespeitosamente, a receção que o Curitybano fez ao Conde Frola, como se as nossas sociedades devesssem seguir a orientação tacanha e crística das sociedades da industria, que o Fascio espalhou pelo Universo, e, contudo se a nossa gente, devesse ter a mesma mentalidade corrupta e violenta que caracteriza os fanaticos de além mar.

Estante enganados, mercenários da pena, atres de arribação, fanaticos de um credo venenoso e estreito.

Aqui, merec de Deus, ainda é o Brasil.

Antes de ouvir esboçar uma crítica desrespeitosa, pela prática de um ato que são inadequates de compreender, devíremos lembrar da educação necessaria para conservar numa sociedade civilizada, respeitando as leis e desenvolvendo as energias no âmbito que lhes traz a generalidade dos textos.

Procedendo de forma contraria, demonstraram plenamente, a brutalidade das doutrinas fascistas, a corrupção do caráter, a obliteração do pensamento, a inconveniência das atitudes a que os levava o fanatismo partidário.

Se essa intolerância estúpida e desabrida é manifestada na terra livre da nossa Pátria, a que proporões de desvairamento e de insensatez atingirá no berço glorioso de D'Annunzio?

Essas manifestações, dão bem a prova do quanto é bastardo e estreito o ideal do partido que ora infelicitá a velha e generosa Itália...

Seriam menos insolentes e não esqueçam que, para os indesejáveis há uma lei que os pode conduzir aos domínios do "Duce".

C. DE BONHOMME

Ora não ha de ver a que ponto chegam a a cretinice e osadia dos imbeciles!

Daqui devemos dizer aos malcriados pasquimeros que o Club Curitybano tanto no admittir de socios, como no recebimento de visitas, se desinteressa por completo dos credos politicos de quem quer que seja. O sr. Conde Frola é um visitante ilustre, uma altitudade que honra a sua pátria, e portanto, não é de estranhhar que fosse distinguido com as atenções daquella brillante associação.

De resto, a prevaletor a questão dos credos politicos, nunca o sr. Mammarella teria conseguido ingresso no Club Curitybano, pois... é fascista.

Si os ideais politicos do sr. Frola offendem os melindres dos pudicos fascistas que também frequentam o Club com mais razão nos deviam aborrecer os românticos impertinentes dos ingratatos estrangeiros a quem damos hospitalidade.

Si até o sr. Mammarella, que é fascista, tem ingresso no Club, porque razão, então deveria aquela sociedade deixar de receber o sr. Frola que, além do mais, é ilustre e não vomita desafios sobre as nossas coisas?

E porque o malcriado jornalinho não estranhou também o fato do sr. Presidente do Estado ter igualmente recebido a visita do sr. Frola? Sim, porque politicamente o Club Curitybano nada é, ao passo que o sr. Presidente do Estado é tudo.

Que respondam a isso os trefegos assalariados do "Duce".

As maroteras dos escrevinhadores do malcriado pasquim estão chegando ao auge. A tipos como faes, que abusam de nossa hospitalidade, só ha um recurso: — RUA.

Sim, porque nos aborrece sobrenaturalmente a companhia dos indesejáveis...

I giudizi della stampa coritibana

Nel giornale "O Sol", di Curitiba, in data del 13 cor., leggiamo:

"As duas magistras conferencias: "Origen e desenvolvimento do fascismo" e "De Garibaldi a Mussolini", que o nosso grande e eminentíssimo amigo Conde Dr. Francisco Frola realizou na semana passada no Theatro Guayra, perante uma numerosa assistencia, ambas vasadas em rigorosas observações, definiram de modo completo o que seja a dictadura fascista na Itália, a qual se eger infiltrar, pela vontade macabra de Mussolini, nos países sul-americanos.

Em Curitiba, como acontece mas de muitas cidades brasileiras e países da América do Sul, o fascismo é odiado.

Disso tivemos a prova quando a assi-

tencia enorme do Guayra, reprova e energicamente ameaçou os encarregados do consul para perturbar a marcha da primeira conferencia do nosso ilustrado colega e sociólogo Conde Frola.

Como é do domínio público, o grande combativista Conde Frola foi apresentado ao público pelo professor Dario Velozo, que como sempre, pronunciou eloquissima oração que lhe valeram tantos aplausos.

Frola obteve em nossa capital uma verdadeira consagração popular, apesar de toda a propaganda perversa e despeitada desenvolvida pelos seus adversários carrosos. A imprensa toda foi unisona em proclamar os seus grandes méritos oratórios e a sua invejável cultura política. A todas estas manifestações de carinho Conde Frola correspondeu com a sua profunda e inesquecível gratidão.

Il Presidente dello Stato restituise la visita all'on. Frola**La visita di congedo del nostro direttore**

Il Presidente dello Stato do Paraná, il illustre dottor Affonso Camargo, ha voluto essere con il nostro direttore non soltanto affabile e cortese, ma gentilissimo.

Difatti, poche ore dopo che l'on. Frola entrò subito in argomento.

Circa il successo politico del suo viaggio di propaganda nel sud del Brasile, si riporta al giudizio unanime della stampa brasiliense più autorevole delle visite, grande sereno e sanguigno, soltanto in parte riprodotto nello scritto della "Difesa".

Passa, quindi, a narrare tutto il lavoro di salvataggio compiuto dai consoli francesi di Porto Alegre e di Curitiba, tentativi empernati espianti da coloro che erano oggetto.

Mentre in rilievo la grande importanza dei risultati ottenuti, in confronto dell'esiguo dei mesi del qui disposto nel nostro movimento per affermarci ed espanderci.

Per rilevare come il cuore brasiliense palpitò all'unisono con il cuore degli italiani anelanti alla riconquista delle libertà elementari sopresse dal fascismo, ed alla riaffermazione della dignità della Patria lontana, avvilita e calpeitata dal fascismo distruttore.

Varie volte, la relazione Frola è in terrore da aplausi.

Circa la "Difesa", dimostra come questo figlio modesto tenga vitoriosamente, da solo, fronte alla coalizone di tutta la stampa ai servigi del fascismo, e come ormai sia necessário affrettare il momento di metterla in condizione di svolgere una azione di propaganda più ampia e più efficace.

Applausi vivissimi coronano la esauriente e minuziosa relazione dell'on. Frola.

Voti di plauso

Antonio Cimatti propone all'Assemblea un voto di plauso all'on. Frola per l'importante ed efficace opera di propaganda da lui svolta nel Brasile meridionale.

Circa la proposta della creazione di una biblioteca della "Lega Antifascista", e referendosi a delle pratiche già

Il nostro movimento**L'assemblea della Lega Antifascista****La commemorazione del XX Settembre****La campagna internazionale contro gli orrori del fascismo**

l'on. Frola, a sua volta, propone un voto de plauso a Carlo Battaglia per il modo come ha redatto "La Difesa" durante la sua assenza.

I due voti de plauso vengono approvati per aclamazione.

La campagna internazionale contro gli orrori del fascismo

l'on. Frola, riprende, quindi, la parola per comunicare all'Assemblea un telegramma, già pubblicato dalla "Difesa", ed una lettera de Henry Barbasse, nei quali si svilano gli orrori compiuti quotidianamente dal fascismo ai danni dei prigionieri politici moribondi nelle carceri italiane.

Ricorda il martirio de Gramsci e di Togliatti, versanti in disperata condizione di salute nei più tete reclusori dell'Italia fascista, e fa rilevare la necessità di iniziare, mediante conferenze e convegni, tutta una campagna diretta a sollevare l'opinione pubblica internazionale contro il fascismo torturatore ed assassinio.

Concluse proponendo di dar mandato al Comitato Esecutivo della Lega Antifascista di organizzare questa azione.

La proposta viene approvata all'unanimità.

La commemorazione antifascista del XX Settembre

Cimatti, iniziando la discussione dell'ultimo comuna dell'ordine del giorno, propone la ripresa delle conferenze di propaganda in São Paulo e nell'interno dello Stato e suggerisce di instaurare questo nuovo ciclo di propaganda orale con la solenne commemorazione do XX Settembre.

Frola, facendo sua la proposta Cimatti, chiarisce cosa deve essere la commemorazione antifascista della data più gloriosa della nação italiana.

Ricorda che il fascismo, strumento do genocídio, é venuto mano a mano abolindo questa commemorazione, allo caso de render un serviço ai suoi paisanos.

Gli antifascisti, in lotta per la rinascita di tutte le liberdades materiali e spirituais, cancellate dal fascismo, debem far loro la tradizione gloriosa della data che ricorda la caduta do Potere temporale.

L'Assemblea autorizza la Commissione Esecutiva della Lega Antifascista ad organizzare la solenne commemorazione do XX Settembre.

Per una biblioteca della Lega Antifascista

Circa la proposta della creazione di una biblioteca della "Lega Antifascista", e referendosi a delle pratiche già

COME SI FABRICANO GLI ATTENTATI FASCISTI**La prova palmare della falsità dell'attentato contro il Console fascista di Curitiba**

Ecco la dimostrazione grafica, indiscutibile, dell'origine del presunto attentato contro il console fascista di Coritiba, l'ineffabile Amadeo Mammarella. Questo "cliché" riproduce la prima pagina do diffuso quotidiano coritibano "Gazeta do Povo", edição do 20 giugno scorso. Nelle ultime tre colonna, illustra da ridicola effigie do biffone proconsolo do Tricio nella capitale paranaense, e sotto il pomposo titolo: O CONSUL ITALIANO EM CURITIBA, ALVEJADO A TIROS, QUANDO ENTRAVA EM SUA RESIDENCIA, é pubblicata la notizia del presunto attentato, denunciato dal importante quotidiano "Critic", di Buenos Aires, ove, sotto il titolo: TAMBÉM EN EL BRASIL EL FASCISMO ES REPUDIADO, viene pubblicata, in data do 19 GIUGNO SCORSO, cioè 24 ore prima che avvenisse e fosse denunciato, la notizia dell'attentato al Mammarella. Ciò dimostra che il famoso attentato di Coritiba, fu propagato all'estero dal Mammarella in antecedenza alla data nella quale si pretende avvenuto.

esperte a tale riguardo riferisce Ambrogio Chiodi.

Interloquiscono in merito Messina, Pollini, Cinatti, Nalin, Battaglia e Cerruti.

Prevale il concetto che la Lega Antifascista proceda direttamente alla creazione della sua biblioteca, ed a questo proposito Pollini presenta una proposta conclusiva.

Ma importando la proposta Pollini la modifica di un articolo dello Statuto della "Lega Antifascista" si decide di includere tale proposta nell'ordine del giorno della prossima assemblea della Lega.

Esaurita la discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea si scioglie.

CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

Martedì 21 n. p. nella sala Giuseppe Mazzini, in via José Bonifacio n. 39 A, 2^a piano, si sono riuniti i rappresentanti del Partito Repubblicano Italiano e della Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo per organizzare la sezione

della Concentrazione Antifascista di S. Paolo, rispondendo alle direttive e programma della concentrazione costituita in Parigi.

Dopo matura discussione, ad unanimità venne proclamata costituita la sezione paulista della concentrazione antifascista.

Martedì, 22 corr., a via José Bonifacio n. 39-A, 2^a piano, verrà inaugurata la sala di lettura "Giuseppe Mazzini", con una conferenza del dottor Antonio Piccarolo su "Mazzini nel Risorgimento italiano".

L'entrata è libera a tutti gli appartenenti alle organizzazioni antifasciste.

CHACARA DO CAMINHO DE CALDAS

Vindio Niagara, Malásia e de Uva Isabella

Productos de 1^a calidad

JOSE' BIANUCCI

Poxos de Caldas — MINAS

Le imprese del fascismo coloniale

La truffa Trippa-Mazzolini

ARTURO TRIPPA SI ALLONTANA CON IL BOTTONO — LA RIVOLTA DEGLI AZIONISTI TURLUPINATI — L'ORGANO UFFICIALE DEL FASCISMO IN SAN PAOLO E' DI PROPRIETA' DELL'AMBA-SCIATA FASCISTA.

I fatti hanno confermato pienamente, ed in tutti particolari, le rivelazioni da noi fatte nei numeri scorsi a riguardo della trasformazione del "Piccolo" in quotidiano del pomeriggio, ed organo ufficiale del fascismo.

L'assemblea degli azionisti del "Piccolo", tenuta venerdì della settimana scorsa, ha completamente ratificato ed avallato l'ingegnosa truffa, organizzata da Mazzolini e compiuta da Trippa, ai danni degli innumerevoli e piccoli azionisti dell'ex giornale trippesco.

Celle od otto nonni di azionisti figuranti in quell'assemblea, fra i quali anche la fallita C. Chiaves Trippa, rappresentanti un nucleo di dodici o trentadimila "cattive" azioni, hanno deciso di far dono dell'eredità giornalistica del Gasterone coloniale all'Ambasciata lascista di Rio de Janeiro, ed hanno ratificato la cospesa della "carta straccia in possesso di Arturo Trippa per la somma di 500 contos di reis. I danari sborsati dal "Fanfulla" per liberarsi del concorrente del mattino.

Questo episodio brigantesco del più oscuro affarismo coloniale ci interessa soltanto in quanto viene a stabilire chiaramente — per le responsabilità politiche e giornalistiche future — la personalità dell'attuale proprietario del "Piccolo" fascista, cioè l'Ambasciatore di Rio de Janeiro.

A questo proposito è bene rilevare che, avendo il Marchese del Guaraná, dopo una reiterata e formale promessa, indugiato a far pervenire all'Ambasciata il nucleo delle azioni in suo possesso, fu telegraficamente richiamato all'ordine dall'Arlecchino Macabro.

Resta, quindi, chiaramente stabilito — e vi insistiamo formalmente — che i tutti gli atteggiamenti che assumerà il "Piccolo" fascista, sia nei riguardi dei brasiliani che della colonna italiana, deve essere unicamente ritenuto responsabile l'Ambasciatore del Trucio.

Ci sono intanto perennate, in questi ultimi giorni, una ventina di lettere di azionisti del "Piccolo", truffati da Trippa e da Mazzolini. Costoro ci domandano cosa debbono fare di fronte alla sopraffazione compiuta in famiglia dalla cosiddetta assemblea di venerdì della settimana scorsa.

Noi li consigliamo ad insistere per essere rimborinati, ed in caso non vi riescano, ad intendersi per una azione legale collettiva, indicando magari uno

CON L'USO DELLA

Socio Anticaspa

si no ta dopo aver usato due o tre flaconi;

1) eliminazione completa della forfora e di tutte le malattie del cuoio capelluto;

2) tonifica il bulbo capillare, facendo cessare immediatamente la casduta dei capelli;

3) fa spuntare nuovi capelli ai calvi;

4) rende i capelli belli e setinosi e la testa pulita, fresca e profumata;

5) cura le affezioni parassitarie.

La Logão Anticaspa è una formula del compianto scienziato Dr. Luiz Pereira Barreto e ciò è una garanzia per chi la usa.

In tutte le farmacie, drogherie e profumerie. — Non trovandola chiedetela alla Caixa Postal, 2996

opposta riunione, che, se non potrà avere risultati pratici immediati, servirà per lo meno a smascherare il raro e rigido compito ai loro danni e ad impedire che truffe simili si ripetano in colonia.

A coloro ai quali può interessare sanno in grado di assicurare che Trippa ormai in possesso dell'agognato bottino — 100 contos di reis in danaro e quattrocento contos di reis in cambiati, rilasciate da Poéi — sia per allontanarsi sorridente e soddisfatto.

Nel suo saluto ai gonzzi che per tutti anni lo mantennero e lo impressionarono ha avuto anche delle sottili ironie. Ha parlato del suo patriottismo e del suo disinteresse.

Dopo il dono, la beffa!

Dall'Interno

RIO CLARO

Fortunato Pignataro

Giovedì scorso l'integro Giudice di questa comarca ha condannato per ingiurie messer Fortunato Pignataro, propagandista brasiliano (egli è nato in Brasile) del fascismo in Rio Claro. Ben si conosce che egli è al servizio degli altri, pecari del Regime infame, che infesta l'Italia e che pretende estendere le sue prigioni nel Sud America. Ma l'aggressione ha colpito più che la testa di ferro: il riprovevole sistema adottato da chi sta in alto nella gerarchia fascista, sistema di voler riuscire ad ogni costo ad infiltrarsi nello spirito della lavoriosa colonia italiana. E' Fortunato Pignataro, poco fortunato con la giustizia brasiliana, non la potuto ancora attendere alla richiesta della "La Difesa", quella di metter fuori la sua fedula penale. E' s'illude e si illudono anche quelli che gli credono che il Tribunale, a cui cominciano senza pari, ha ricorso, lo assolve da tutte le malefatte.

I Ministri del Tribunale, con la saggezza e la cultura morale che li distinguono, sappiamo bene sfrenare i rimangimenti, i latrati, balordi, meritamente e il marchio dell'infamia.

CATANDUVA

Come e perché è stato fondato il Fascio

(Atamis) — Ad opera del falso proletario dr. Giuseppe Zuccaro e Giuseppe Turolla, e con l'adesione di una dozzina di italiani, è stato qui fondato un Fascio.

Questo Fascio deve servire agli scopi personali dei due fondatori, specialmente del primo, il dottor Giuseppe Zuccaro, che dopo essere stato allontanato dai brasiliani, dopo avere per lungo tempo militato nella politica bonifica, e dopo avere tradito la Massoneria, non trova più forza che l'impicchi.

E' ancora nella memoria di tutti la solenne bastonatura che i brasiliani somministravano al Zuccaro a Taquaritinga.

A compenso di avere tradito la Massoneria e di essere divenuto fascista, lo Zuccaro è stato nominato corrispondente consolare a Catanduva.

L'altro, Giuseppe Turolla, viaggiatore del "Piccolo" è fervente fascista per la ragione che la Massoneria, per ben tre volte respinse la sua domanda di ammissione.

Per opera di costoro è nato il Fascio in Catanduva, fra l'indifferenza ed il disprezzo generale degli italiani, e l'appoggio di solo quel... dozzina di individui che da esso si ripromettono dei vantaggi pecuniari.

RICERCA DI PERSONA

Omiciole Giuseppe (Monte Aprazivel, Comarca di Rio Preto) ricerca la famiglia De Zotti, Sorocabana.

Scrivere a questa redazione.

NELLA PATTUMIERA

RUFFIANI IN LIQUIDAZIONE

E' avvenuto a quel povero uomo di Ruffiani ciò che fatalmente avviene a tutti gli sciocchi od a tutte le consiglie che spingono le manifestazioni della loro servitù — per ingraziarsi il padrone od i padroni — fino alla rinnega della dignità personale.

Ha avuto un premio: la ripulsa; sta per avere un benessere: la morte.

Ruffiani è un liquidato, al "Fanfulla", proprio come Giovanni Miceli, l'altro ex eremita rimango che dalle colonie del vecchio organo coloniale trasse la repubblica dei suoi sogni gloriosi per assicurarsi un posto alla mangiavita fascista. Questo schiene duttile e queste piccole mani sono destinate a spezzarsi sotto il disprezzo dei loro padroni, e la ripulsa è lo schifo degli avversari e dei traditi. Se così non fosse, Giuda non sarebbe morto impiccato.

Se un borlone di dignità fosse ancora vivo nella faccia omnia del meschino Ruffiani, egli avrebbe dovuto tornarci — e dopo il clamoroso esorcismo dei giorni scorsi — infilare di nuovo la porta e cercarsi altrove ad esercitare il suo mestiere di funambolo e di contorsionista. Invece, egli è rimasto attaccato al bozzo come un cane furioso e famelico. Attende la pedata definitiva.

Niente di più fietoso di questo spettacolo della liquidazione accelerata di un uomo.

Giovanni fa, trattandosi di inscenare una speculazione pappatriottica su un feretro, che avrebbe dovuto essere venerato e non sfruttato a bassi scopi paritari, "Panfulla" ha avuto bisogno di sfoderare tutto il charpone delle fasce fatte del sappatriottismo coloniale. Una sola lesa avuta Perdine recisa di astinenza dalla gara della rettorica bolsonaria, Ruffiani.

All'articlista di ruolo sono state assegnate le funzioni di spazzino di redazione. Con un contorcimento ed una smorfia, egli vi si è subito adattato.

Ora attende che gli altri papaveri del fascismo coloniale si ricordino di lui e compensino i suoi bassi servizi.

Fa assegnamento sulla riconoscenza dell'Arlecchino Macabro e di Piccolo Mazzo, le cui scarpe egli ha, cioè la lingua, così largamente illustrata.

Ma costoro, legittimi rappresentanti del Regime della dissipazione e dello sperpero, hanno alle costole troppe facce brusche di ingoiare gli avanzati del loro luciduolo banchetto. Banci guaticate col bollino del fascismo ufficiale, mentre le mandibole del miserello Ruffiani sono, in fondo, per loro, quelle di un mercenario di origini spagnole.

E' il triste destino dei traditori!

TOH CHI SI VEDE!

Ci mandano da Bauru' un numero del "Diário do Noroeste", quello del 9 corr. Contiene un articolo della notissima stella da "circo do cavallinho", Yole Droni, trasformatasi per merito del fascismo in dottoressa, conferenziera e scrittrice.

Possiamo grazie ai lettori degli errori grammaticali e delle sciocchezze di colui che ha logorato la sua giovinezza in altri esercizi più piacevoli di quelli del giornalismo. Soltanto, ad inizio degli anni di Bauru', dobbiamo far credere che il mestiere di propagandista del fascismo nell'interno dello Stato, esercitato da tempo da colui che non può far finta sull'eccellenza personale per la soluzione del problema dell'estate, è di definitivo ribasso. Per una conferenza, tenuta dopo una lunga e faticosa preparazione, al cospetto di un pubblico attratto dall'esibizione della nudità della conferenziera, Yole Droni ha ricevuto la cospicua somma di 50\$.

Tutte le persone più rispettabili di Bauru' sono rimaste stomicate dallo spettacolo dei flaccidi seni di Yole

FRANCISCO BELLO ALFAIALE

Rua Espírito Santo n. 473

Caemiras nacionais e estrangeiras

ALFAIALE

BELLO HORIZONTE (Minas)

ALFAIALE E OFFICINA DE COSTURA

Especialidades em vestidos Tailleur

OCTAVIO MAZZANTI

Telephone 4.9006

Rua Brigadeiro Tobias, 65-A

SAN PAOLO

Droni esposta a maggior gloria del fascismo e del Trucio.

A sua volta, la conferenziera ha avuto, in privato, feroci imprecazioni contro la tircheria dei fascisti di Bauru' che non hanno voluto degnamente compensare il suo spirito di sacrificio ed il suo attaccamento al fascismo. Ed ha giurato di non metterci mai più piede. I patrioti italiani di Bauru' sono disperati.

DUE OTTIMI ACQUISTI

La colonia sta per ospitare un incomparabile... galantuomo, Luigi Vincenzo Giovannetti, ed un emerito buffone, Folco Testena.

Il galantuomo, recentemente fallito fraudolentemente a Sampierdarena malgrado la complicità ed i favori del fascismo — il losco Giovannetti è gradito dalla Milizia Nazionale — renderà, forse, il suo posto presso una ditta italiana locale ove si resi benemerito per delle solennissime truffe compiute ai danni del Governo italiano, forse, tornerà anche egli al "Fanfulla"; il buffone, Folco Testena, resosi inviso a Dio ed al Diavolo nella capitale argentina, viene ad assumere le funzioni di redattore-capo nel giornale dell'ex anarchico Rotolini.

Il teatro coloniale si arricchisce, così, di due personaggi che non mancheranno di figurare degna mente e sovente in questa rubrica.

Sottoscrizione

São Paulo

Il personale del venerdì sera, piegatori e spedizionieri, inneggiano alla libertà. 45\$99

Francesco Belli. Ricordando i compagni G. Romita, U. Terracini e A. Gramsci, vittime delle prigioni fasciste 5\$000

Gaetano Muioi, 25\$00

São Bernardo

Un amico di São Bernardo visitando la "Difesa" 25\$000

Bauru'

Simão Rasi. Ringraziando o amico Batini per le fotografie ricevute 10\$00

Botucatu'

Luiz Villa. Rimuovendo l'abbondamento 5\$000

Dal nostro pubblico

Cara "Difesa":

Permitemi che smentisca il cronista sportivo del "Fanfulla" che, in data del 15 e. m., scriveva che se gli atleti fascisti non si classificano meglio ad Amsterdam è dovuto al fatto che prima del fascismo in Italia non esisteva nulla che si è dovuto fare tutto da capo. Buggiardo.

Come fu nelle penultime Olimpiadi gli Atleti italiani si classificarono in questo posto due dei campioni Tonani, sollevamento pesi, e Berlino, Maratona, erano iscritti a quella grande Associazione proletaria di Educa



BAR E CAFE' BOLOGNA
GRANDE SORTEIMENTO DE VINHOS
ITALIANOS E DO PORTO
GUALTIERO GAGLIARDI
LICORES FINOS, CERVEJAS, GAZOSAS,
AGUAS MINERAIS, SI-SI, etc.
Especialidades em vinhos engarrafados de
diversas qualidades
RUA DO GAZOMETRO Num. 43
S. PAULO — Telephone 9-2630

OFFICINA DE FUNILEIRO E ENCANADOR
Tem sempre em stock, todo e qualquer artigo sanitário e
para encanamentos — Encarrega-se de todos os trabalhos
de funileiro e encanador — Preços e serviço garantido

ROMOLO TURATO
Rua Paraná, 191 — Phone 134 — Poços de Caldas — Minas

ALESSANDRO GIORGI
IMPORTAZIONI, RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI
BAHIA BLANCA E ZONA DEL SUD
Garanzie morali e materiali
BAHIA BLANCA — (ARGENTINA)
AVENIDA ALEM N. 24

GRANDE BAR "CIDADE MUNCHEN"
FUSS & HOLZE
Completo sortimento de bebidas finas, conservas nacionais e estrangeiras, manteiga, salames e presuntos — Casa de molhados finos de primeira ordem
LADEIRA DR. FALCAO N. 2-A e 2-B — S. PAULO
Concertos todas as noites — Telephone 2-865

JUSTO SEABRA
AVVOCATO
Difende al Civile e al Penale
LARGO DO THIESOURO, 5
2º andar

ALFAIATARIA "IDEAL"
DO BELEMZINHO de
MARINO SPAGNOLO
Ternos sob medida e avanamentos de 1.ª qualidade
Avenida Celso Garcia, 506
S. PAULO

ESTABELCIMENTO
GRAPHICO "A LINOTYPO"
Especialidade em: livros, revistas, jornais, catálogos e impressos em geral
Rua Asd. do Nascimento, 80
Telephone 2-2106

GIUSEPPE GIUNTINI
PASTICCERIA E CONFETTERIA 1.º MAGGIO
Rua Diocleciana N. 36
San Paolo
Telefone 4-5442
Qualunque servizio del genere

Oggetti curiosi
DITTA "CORNELIO PIRES"
Rua do Arouche N. 10
SAN PAOLO

CASA DE ELECTRICIDADE
Electricidade, radio, machinismos e acessórios — Correias de couro e de lona de todas as medidas — Representantes das bombas MOB, bombas Dyaphragma, etc.
J. KERSEVANI & Cia. — Importadores
Instalações de luz e força, mortagens, enrolamentos de motores, transformadores e concerto de qualquer apparelho electrico
Teleph. 9-1671 — AVENIDA RANGEL PESTANA, 214 — S. PAULO

Nazario Antonio Botti
Vino Cilento e Nazionale di vari tipi
LEGNAME E IMPRESA DI COSTRUZIONI
DENARO A PRESTITO
Rua do Rosario N. 278
PIRACICABA

Meia Noite
CINE
UNICO NO GENERO

Una descoberta indígena, LOÇÃO ARAGUAYA — Pura mente vegetal
Cura a calvície, evita a queda do cabelo, fortalecendo o bulbo peloso e extingue a caspa
ESTRATTO Agua de Colonia "THECLA" — NOVO PRODUTO ARAGUAYA
A venda em todas as melhores casas do Brasil

— A POPULAR —
LOJA DE CALÇADOS
de JOAO GIACOBBE
Chapéus para homens e crianças e calçados para homens, senhoras e crianças, chinelos, est.
Trabalhos sob medida
Avenida Celso Garcia, 321 — Belémzinho — São Paulo — Em frente à rua S. Leopoldo,

POÇOS DE CALDAS
(Altitude 1200 metros)
"A SUISSA BRASILEIRA"
GAMBRINUS HOTEL
Aberto todo o anno
Entre os outros, o mais moderno e preferido das famílias
Em frente ao estabelecimento
Pedro Botelho
Proprietário e gerente:
FOSCO PARDINI

BAR E RECREIO VERGANI
de LEONARDO VERGANI
Especialidades em PEIXES, OSTRAS e refeições à italiana e à brasileira — Vinhos finos etc.
Bonde n. 2 — Telephone 163 — SANTOS — S. VICENTE
(Ponte Pensil)

RESTAURANTE CENTRO DA MOÓCA,
Sandwiches, pratos sortidos e todas as especialidades — Bebidas nacionais e estrangeiras e diversas — Almoço das 11 às 11.30 horas — Jantar das 5.30 às 7 horas
CHOPS — CHOPS

— ANDREAS HEE —
Rua da Moóca Num. 308 — SÃO PAULO

ALFAIATARIA
de FATTORI AMABILE
Completo e bonito sortimento de casemiras, brins de linho, etc. etc. Aproxima-se qualquer encomenda com a máxima perfeição e bravadez — **Preços modicos**
RUA DO COMERCIO N. 82
Araraquara

OFICINA DE ELECTRICIDADE
IRMAOS CEVENINI

SAN PAOLO
Telephone 2-5881
LADEIRA da MEMORIA N. 6

Especialistas em radio e gabinetes de Electricidade médica em geral

José Paesani
Piazza della Repubblica N. 30-A
Sotto-Agenzia

WILLARD BATTERIAS
Riforma e carica acumuladores e servizio generale di elettricità
Tel. 4-0650

Dr. Domingos Gonçalves Chaves
ADVOGADO

ESCRITÓRIO:
Itua Libero Badaró, IIº
2º andar — Sala 6
São Paulo

Operai vetrai
ufficiali, mezzi ufficiali e pratici ai fornì, fochisti, lavoranti alle terre refrattarie, contatori di opera, occorrono nella
FABBRICA NAZIONALE DI VETRI di Giuseppe Scarrone — RUA GONZAGA BASTOS, 218
RIO DE JANEIRO
Buone tariffe, alleggio a buon prezzo e vicino alla fabbrica

OFFICINA GRAPHICA
do DR. G. P. SCHULZ
Rua José Bonifacio N. 22 — Telephone Santo Amaro 13
SANTO AMARO — SÃO PAULO
IMPRESSOS COMMERCIALES — CATALOGOS — REVISTAS, etc.
TRABALHOS DE ARTE — Execução perfeita

ALFAIATARIA
CENTRO DO BELEMZINHO
Nesta casa executa-se qualquer trabalho pertencente à sua arte — Trabalhos garantidos com perfeição e elegância
PREÇOS MODICOS

Rodolfo Faccio
Av. Cel. Garcia 421
Tel. 9-1238
S. PAULO

Bar e Restaurante
Jardim Acclimação

O RESTAURANTE FUNCIONA TODOS OS DIAS,

DAS 10 ÀS 19 HORAS

HYLARIO ROMANESI

SERVIÇOS DE PIC-NIC

SALONE DI BARBIERE

INTERNAZIONALE

FRATELLI SCAVONE

R. Barão de Jaguaribe, 246-A

S. PAULO

DR. GABRIEL COVELLI
MEDICO

Consultorio: PRAÇA DA SE, 94, sobreloja — Salas 9-10-11
A's 3 horas da tarde — S. PAULO

ARMAZEM DE SECOS E MOLHADOS

ORESTE FORMIGONI
Correspondente do Banco do Comércio e Indústria de São Paulo e da Casa Bancária Conde & Almeida, com Agência Standard Oil Co. of Brasil
Rua Francisco Ferrer
Candido Rodrigues — Estado de São Paulo

PREMIADA E DIPLOMADA
ALFAIATARIA

Francisco Rizzato & Filhos
Grande sortimento de casemiras nacionais e estrangeiras — Ternos sob medida, confeccionados pelos últimos figurinos — Executa-se qualquer confecção com esmero e pontualidade
RUA GUAYUCURU'S N. 291
Telephone Água Branca, 12
S. PAULO

TYPOGRAPHIA
Impressos em geral para indústrias e casas comerciais

Folhetos, revistas etc.
A. CHIODI
Acceita encomendas de clichés e carimbos de borracha — **Prestesa e preços modicos** — RUA MILLER N. 94
(Proximo à Rua Oriente) — S. PAULO

GIOCATTOLI (Brinquedos)

Palline di vetro (bolhas de gude) tanto ricercate e preferite dal mondo piccolo — Fabricazione in grande scala con sistema privilegiato, patente N. 21501 del Governo Federal Vendita in tutte le case di giocattoli (brinquedos) del Brasile

GIUSEPPE SCARRONE

FABRICA NACIONAL DE VIDROS
RUA GONZAGA BASTOS, 213 — RIO DE JANEIRO
Telephone Villa, 1064 — ALDEIA CAMPISTA
Verde vidros para mesa,药房, perfumaria, óleo de ricino de amendoas e para máquinas de costura
Agradece a visita de seus fregueses e amigos
A PEDIDO ENVIA CATALOGOS

AlfaiaTaria Toscana

DE PRIMO BATTISTONI

Especialidade em casemiras nacionais e estrangeiras TRABALHOS GARANTIDOS — PREÇOS MODICOS

RUA ANHANGAHU' N. 19 — S. PAULO

BAR E RESTAURANTE GAMBRINUS
de FRANCISCO BERGAMO

Ristorante alla carta — Cucina internazionale — Servizio di bar — Vini scelti italiani ed esteri — Si accettano servizi per banchetti
Rua João Bricola n. 9 (antico 15) — São Paulo — Telephone 2-5663

FABRICA DE PELLEGOS

nacionais e argentinos, em cores e brancos
Especialidade em pretos

BORTOLO RANNI

Ponta Grossa — (Paraná)
RUA PAULA XAVIER, 7

ABILI SCAPPELLINI

trovano lungo e ben remunerato lavoro presso la DITTA PIATELLI IRMAOS — Porto Alegre (Lomba do Cimitero, 106). Informazioni presso questa Amministrazione.

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI

Si eseguiscono con qualunque originale ottimi ingrandimenti fotografi, che con elegante cornice 40 x 50 vendiamo al prezzo di reclame di 285000 ciascuno.

Abbiamo anche in vendita riuscitosissimi ingrandimenti con cornice 40 x 50 di GIACOMO MATTEOTTI, GIOVANNI AMENDOLA e On. FRANCESCO FROLA e Mussolini alla sbarra al prezzo di 245000 ciascuno. Abbiamo anche i suddetti ritratti in piccolo formato 13 x 18 per scrivito al prezzo di 35000 cadauno.

Per recapito e corrispondenza indirizzare a Ettilio Esposito, presso "LA DIFESA", Largo da Sé, 53. Nei giorni non festivi si attende alle 10 ant. al suddetto indirizzo.

Composto e impresso no Estabelecimento Graphico A LINOTYPO